



Il Direttore

Alla cortese attenzione di tutti gli afferenti, collaboratori e simpatizzanti del
Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale

Siamo giunti alla fine del 2016 ed è tempo di fare consuntivi. Il periodo compreso fra il IV trimestre del 2015 e l'ultimo trimestre del 2016 è stato per il CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE un periodo di grande e intensa attività scientifica e culturale, nonostante le note esigue risorse finanziarie di cui esso dispone.

L'altissimo numero di iniziative organizzate e patrocinate o semplicemente patrocinate, con contributo finanziario o a titolo gratuito, dal CISUECO ed il cui elenco è visibile alla colonna "EVENTI" di questo sito, sta a testimoniare l'impegno profuso nel suddetto periodo da tutti gli afferenti al Centro e la volontà degli stessi di proseguire e sviluppare ulteriormente tutte quelle attività che sono previste dal suo Statuto (rinnovato nel 2015), che ne regola il programma di ricerca e le attività.

Fra le numerosissime iniziative del CISUECO non posso non menzionare:

- la Mostra itinerante sui ponti di Budapest e sulla storia della città, dal titolo "Ponti, Epoche, Budapest" realizzata dalla Fondazione "Európai Utas" di Budapest, con il patrocinio e il coordinamento del CISUECO e presentata nel corso del 2016 nelle Università di Udine (13/04-3/05), Padova (4/05-19/05), Roma TRE (23/05-3/06), Università Statale di Milano (18/11-30/11) e Bologna (1/12-15/12);
- i diversi eventi scientifico-culturali riguardanti il 60° anniversario della Rivoluzione d'Ungheria del 1956 svoltisi nel periodo ottobre-dicembre 2016 nelle Università di Udine, Padova, Milano, Bologna e presso l'Accademia d'Ungheria di Roma;
- la pubblicazione in corso degli Atti del 1° Convegno scientifico italo-ungherese svoltosi a Budapest nel giugno 2015 nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato nel 2014 fra l'Istituto di Filosofia del Centro ricerche di Scienze Umanistiche dell'Accademia Ungherese delle Scienze (MTA BTK FI) e il CISUECO, che prevede la realizzazione di convegni con cadenza biennale alternando la sede fra l'Italia e l'Ungheria.

Naturalmente le attività non si esauriscono qui. In particolare, posso qui anticipare il 2° Convegno scientifico italo-ungherese nell'ambito del Protocollo d'intesa fra MTA BTK FI e il CISUECO ora ricordato, programmato per la seconda settimana del mese di giugno 2017 a Roma, che vedrà la partecipazione di dieci studiosi provenienti dall'Ungheria e dieci studiosi provenienti dall'Italia. A tal fine sono stati accantonati dei fondi per la realizzazione del Convegno auspicando una stretta collaborazione con l'Accademia d'Ungheria di Roma e con il suo nuovo direttore, prof. István Puskás, in servizio dal mese di gennaio 2017.

In occasione dell'ormai abituale consuntivo di fine anno desidero ricordare e sottolineare ancora una volta che il CISUECO è *un centro di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare* ed è importante che tutte le unità di ricerca delle varie Università che vi afferiscono diano il loro contributo partecipando attivamente alla sua attività di ricerca scientifica e culturale, promuovendo nuove iniziative e coinvolgendo tutti gli studiosi appartenenti alle singole unità di ricerca.

Comunico inoltre che, come di consueto, entro il I semestre del nuovo anno 2017 verrà convocato il Consiglio Scientifico del CISUECO per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

Devo in questa sede portare a conoscenza degli afferenti che la gloriosa Cattedra di lingua e letteratura ungherese dell'Università La Sapienza di Roma purtroppo è attualmente senza docente titolare per le inaspettate dimissioni del prof. Armando Nuzzo. Ci si augura che quanto prima venga trovata una soluzione adeguata per la situazione determinatasi. L'insegnamento della disciplina nell'Università L'Orientale di Napoli è invece garantito con contratto per l'aa. 2016/17 dal prof. Amedeo Di Francesco e dalla dott.ssa Judit Papp, sebbene inopinatamente non supportato dal dottorato a causa delle infelici normative e dalle carenze finanziarie, con la speranza che il problema venga risolto quanto prima garantendo i diritti degli studenti.

A tal proposito ricordo che la normativa riguardante la stipula dei contratti dei lettori (Collaboratori ed Esperti Linguistici) non garantisce la regolarità di un lavoro così importante per l'insegnamento delle lingue straniere e penalizza in modo particolare le lingue impropriamente definite "minori".

Rinnovo infine il ringraziamento del CISUECO e mio personale al webmaster del CISUECO Alessio Tiburzi per il lavoro svolto con puntualità e precisione, e ricordo che il sito WEB del CISUECO è a disposizione delle unità di ricerca e dei suoi componenti al fine di promuoverne e renderne visibili le iniziative, nonché di arricchire e incrementare con propri contributi la rubrica "OPINIONI" lanciata lo scorso anno ma ancora poco presa in considerazione dagli afferenti.

Concludo augurando a tutti un sereno Natale e un nuovo anno ricco di soddisfazioni sul piano lavorativo e personale.

Buon Natale 2016!

Felice Anno Nuovo 2017!

Il Direttore del

Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale

Roberto Ruspanti